



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

PRESIDENZA

Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" – Corso Vittorio Emanuele II, 130 – 10138 TORINO

Tel.: 011/432.75.31/3/4/5 – 7528 Fax: 011/432.75.82-432.87.05 - E-mail: tribunale.torino@giustizia.it

Prot. n. 6793 /S

Torino, li 17 DIC 2013

Allegati: VARI.

OGGETTO: Decreto n. 102/2013 del Presidente del Tribunale di Torino.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI
TORINO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI
PINEROLO

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, per opportuna conoscenza, il Decreto
n. 102/2013 del Presidente del Tribunale di Torino.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE f.f.
Dott. Edouardo DENARO



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

PRESIDENZA

OGGETTO: Riassegnazione fascicoli penali dell'ex Tribunale di Pinerolo.

DECRETO N. 102/2013.

Il Presidente del Tribunale,

Visto il D.lgs. 155/2012 ed in particolare gli art. 9 e 11;
visto il proprio decreto n. 62/2013 in data 1.8.2013;
visto il proprio decreto n. 71 del 16.9.2013 che autorizzava la celebrazione di udienze presso gli uffici di Pinerolo in via temporanea sino a nuova disposizione;

ritenuto necessario procedere al trasferimento dal 1.1.2014 dei fascicoli e alla trattazione dei procedimenti presso la sede di Torino, in relazione alle specifiche peculiarità dei procedimenti e alla capacità di assorbimento dell'organizzazione del Tribunale di Torino;

ritenuto necessario improntare le operazioni a criteri di razionalità ed efficienza, con il principale obiettivo di contenere al massimo i disagi per gli utenti del servizio;

tenuto conto altresì della necessità di trasferire presso la sede di Torino, già versante in grave situazione di scopertura di organico, quanto più rapidamente possibile i giudici e il personale amministrativo necessario per fronteggiare l'afflusso dei procedimenti nuovi relativi al bacino del soppresso Tribunale di Pinerolo, ottimizzando al contempo l'impiego delle risorse disponibili;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 9 co. 3 d.lgs. 155/2012 i procedimenti penali in relazione ai quali sia già stata dichiarata l'apertura del dibattimento debbono proseguire dinnanzi agli stessi giudici, compatibilmente con l'organico del personale effettivamente in servizio e con la migliore organizzazione del lavoro;

Che, pertanto, i magistrati dr. Del Colle, Reynaud e Giannone debbono proseguire la trattazione in questa sede dei processi monocratici di cui è stata dichiarata l'apertura del dibattimento, previa assegnazione dei processi iniziati da Reynaud alla sezione IV Penale, dei processi iniziati da Del Colle alla sezione V penale, dei processi iniziati da Giannone alla Sezione III penale (come da elenchi provvisori allegati, che verranno integrati ed emendati entro il 31.12.2013);

Che per i processi collegiali nei quali è già stata dichiarata l'apertura del dibattimento non può trovare applicazione il citato art. 9 d. lgs 155/2012 perché la prosecuzione della trattazione da parte del medesimo Collegio appare eccessivamente difficoltosa in ragione dei rilevanti carichi di lavoro del giudice dott. DEL COLLE, assegnato alla sezione GIP-GUP, che trovasi in situazione di gravissima scopertura di organico;

Ritenuto che, quanto ai restanti processi collegiali, nei quali non è ancora stata dichiarata l'apertura del dibattimento, o nei quali si fa luogo al mutamento del collegio ed a nuova ammissione delle prove, i processi debbano essere riassegnati - per i reati di materia specialistica- alle sezioni dibattimentali tabellarmente competenti in ragione della materia;

Ritenuto inoltre che il processo n. 22775/10 NR a carico di SASU IONUT Sebastian + 5 è strettamente connesso con processo collegiale già pendente avanti alla sez. IV Penale, al quale dovrà essere riunito;

Ritenuto che i processi collegiali per reati di competenza non specialistica debbano essere assegnati alla V sezione penale per equilibrare i carichi di lavoro, tenuto conto del fatto che alla sez. I vengono assegnati numerosi processi monocratici per infortuni sul lavoro, e alle sezioni III e IV vengono assegnati già altri processi collegiali specialistici;

Ritenuto che i processi monocratici relativi a reati di competenza specialistica debbano essere riassegnati alle sezioni tabellarmente competenti, come da allegato elenco A (salva definizione con rito speciale in udienze filtro già fissate entro il 31.12.2013);

Ritenuto che sia opportuno assegnare tutti i restanti processi monocratici, con la sola eccezione di quelli per i quali sussiste ragione di incompatibilità funzionale endoprocessuale (di cui all'allegato elenco B, da ripartire tra la III e la V sezione penale in quanto meno gravate di procedimenti per reati specialistici di cui al punto precedente), alla sezione III Penale (come da allegato elenco C), dove potranno essere trattati dal dott. Alberto Giannone, magistrato proveniente dal soppresso Tribunale di Pinerolo, in situazione di incompatibilità ex art. 18 O.G. relativamente sia al settore civile che al settore penale ed in attesa di trasferimento ad altro Ufficio, incompatibilità che non rileva peraltro per i processi già pendenti avanti al soppresso Tribunale di Pinerolo, trattandosi di processi relativi a fatti avvenuti nel territorio dell'ex Tribunale di Pinerolo le cui parti sono assistite da avvocati dell'ordine professionale di Pinerolo, rispetto ai quali non si profila una situazione di incompatibilità ex art. 18 Ord. Giud. (che sussisterebbe invece in relazione a processi provenienti da citazione della Procura della Repubblica di Torino le cui parti sono assistite da avvocati del foro di Torino); che con separati provvedimenti si provvede all'assegnazione d'ufficio del dott. GIANNONE alla II Corte d'Assise (sezione congelata) in coassegnazione con la Sezione III Penale;

P.Q.M.

Stabilisce che:

1) i processi collegiali

-n. 1307/10 NR a carico di STRAPAZZON Massimo (art. 2621 cc.)

-n. 1332/11 NR a carico di TRAMONDO Michele (art. 216 L.F.)

-n. 617/12 NR a carico di GIRAUDDO Giampiero (art. 216 L.F.)

-n. 1557/11 NR a carico di OSELLA Severino + 2 (art. 216 L.F.)

-n. 34/12 NR a carico di FEO Giorgio +2 (art. 216 L.F.)

-n. 22775/10 NR a carico di SASU IONUT Sebastian + 5 (L. 75/58 e 609 bis cp)

siano assegnati alla sez. IV Penale;

i processi collegiali

-n. 2006/11 NR a carico di STRAPAZZON Massimo (art. 316 bis c.p.)

-n. 1556/09 NR a carico di MERLETTI + 1 (art. 316 bis e 646 c.p.)

-n. 1308/12 N.R. a carico di BAU' Francesco (art. 314 e 616 c.p.)

siano assegnati alla sez. III Penale;

i processi collegiali

-n. 74/13 NR a carico di MANNO Graziella (art. 629 c.p. e 73 DPR 309/90)
- n. 1440/12 NR a carico di NASSO Giosuè + 1 (56-629 c.p.)
-n. 1030/12 NR a carico di PRETTO Lorenzo (art. 609 bis-609 ter c.p.)
siano assegnati alla sez. V Penale;

2) i processi monocratici nei quali è già stato aperto il dibattimento dai giudici dott. DEL COLLE, dott. REYNAUD e dott. Alberto GIANNONE (come da elenchi provvisori allegati, che verranno integrati ed emendati entro il 31.12.2013) proseguano nella sede di questo Tribunale avanti i rispettivi giudici titolari, rispettivamente presso la sezione V penale per DEL COLLE, la sezione IV penale per REYNAUD, e la sezione III penale per GIANNONE;

3) i processi monocratici e opposizioni a decreto penale con dibattimento non ancora aperto aventi ad oggetto reati specialistici (come da elenco A allegato) sono assegnati alle quattro sezioni in ragione della competenza tabellare (salva definizione con rito speciale in udienza filtro già fissata a Pinerolo entro il 31.12.2013);

4) i processi monocratici e opposizioni a decreto penale per i quali sussista incompatibilità endoprocessuale del dott. Alberto GIANNONE sono assegnati alle sezioni III e V (come da elenco B allegato);

5) i restanti processi (come da elenco C allegato) siano assegnati alla Sezione III Penale dove potranno essere trattati dal dott. Alberto Giannone.

Torino, lì 12.12.2013.

Il Presidente del Tribunale
Luciano Panzani

